

Dopo Antonio Allegri, **Ottavio Bolognesi** è probabilmente il personaggio più noto della Correggio di età moderna e, come il grande pittore, rappresentativo di un'intensa stagione culturale e politica della città e del Principato. Non più l'epoca del Rinascimento, bensì quella della Ragion di Stato che vide le dinastie italiane contrapporsi, allearsi e difendersi in fragile equilibrio tra le potenze del tempo, la Spagna, l'Impero, la Francia. Lo strumento della diplomazia, già raffinatissima nelle Corti quattrocentesche della penisola, divenne indispensabile per gli stati di medio e piccolo cabotaggio che avevano bisogno di affermare o conquistare le loro prerogative territoriali e Ottavio Bolognesi fu appunto un diplomatico.

Il convegno internazionale di studi che qui si introduce vuole essere un modo per riscoprire un personaggio di notevole livello e, attraverso la sua biografia, paradigmatica di una professione e di un contesto politico precisi, per rileggere la storia di Correggio nel primo Seicento inserendola nel più ampio quadro europeo. Bolognesi fu dapprima al servizio di Siro da Correggio, per il quale, dopo lunghe trattative presso le corti cesaree di Vienna e Praga, ottenne la conferma dell'investitura del luogo e il titolo di principe rispettivamente nel 1615 e nel 1616. Prestò quindi la sua esperienza ad altri principi dello spazio padano, come il Pico della Mirandola cui fu concesso il titolo ducale nel 1617, gli Este e i Farnese. Fu residente diplomatico a Vienna per conto del Duca di Modena-Francia (per sei anni) e, nel contempo, per qualche anno anche Duca di Savoia Vittorio Amedeo I che al termine della seconda guerra del Monferato e a seguito della stipula del Trattato di Cherasco (1631) gli affidò il delicato compito di assicurare ai domini sabaudi una serie di feudi della Langhe ancora dipendenti dall'Impero. Partecipò alle dote di Ratisbona del 1630 e del 1636. Poliglotta, ben inserito negli ambienti della curia pontificia di Roma, stimato dagli imperatori Mattia, Ferdinando II e Ferdinando III, arrivò sino alla morte - su cui aleggia il mistero di un supposto veneficio - sotto Francesco I di Modena, Bolognesi incarna dunque al meglio la figura dell'ambasciatore di Antico Regime. Grazie alla partecipazione di studiosi provenienti da Università italiane ed estere e al coinvolgimento della società di Studi Storici di Correggio, il suo profilo verrà esaminato attraverso il fitto carteggio, disperso tra gli Archivi di Stato di Reggio Emilia, Modena, Mantova, Torino e Parma, oltre che di quelli comunali correggesi, e il confronto con le vicende del suo Principato d'origine e con le manovre dell'Impero in Italia.

Una mostra, allestita nelle sale del Museo "Il Correggio" e inaugurata contestualmente ai lavori del convegno, illustrerà visivamente il suo percorso di uomo di leggi ed emissario di duchi e sovrani, mentre un concerto offerto in chiusura nella casa di famiglia a Campagnola suggerirà le risonanze finali su Ottavio, sui suoi discendenti e sulle tradizioni di un casato destinato a lunga sopravvivenza.

PROGRAMMA

18 settembre 2009

Correggio - Ridotto del Teatro Comunale "Asioli"

ore 10

Apertura dei lavori e indirizzi di saluto delle autorità

Mario Folloni Bolognesi

Associazione culturale San Bernardino da Siena di Campagnola Emilia

Ottavio Bolognesi agente diplomatico:

brevi cenni di vita quotidiana

I sessione

Un diplomatico fra Vienna e gli stati italiani

Presiede **Pierpaolo Merlin**

Università di Cagliari

ore 10.30

Matthias Schnettger

Mainz Universität

I rapporti tra l'Impero e le signorie dell'Italia padana

ore 11

Eugenio Bartoli

Europa delle Corti - Associazione quattordicesima di Storia Patria

Corti e diplomazia negli stati italiani

ore 11.30 *Pausa caffè*

ore 11.45

Pavel Marek

Jihlavská univerzita v Českých Budějovicích, Repubblica Ceca

Presenze aristocratiche e diplomatiche italiane alla corte di Vienna

ore 12.15

Daniela Ferrari

Archivio di Stato di Mantova

Relazioni tra i Gonzaga e i principi di Correggio

con il sostegno di



COMUNE DI CORREGGIO



Comune di Campagnola Emilia

con il patrocinio e la collaborazione di

Regione Emilia-Romagna

Provincia di Reggio Emilia

Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna

Archivio di Stato di Mantova

Archivio di Stato di Modena

Archivio di Stato di Torino

Archivio di Stato di Torino

Castello di Reconigi

Circuito dei Castelli Matildici e delle Corti Reggiane

Associazione Dimore Storiche Italiane

Comitato scientifico

Blythe Alice Raviola,

Alberto Ghidini, Gabriele Fabbrici

Comitato organizzativo

Mario Folloni Bolognesi, Liviana Iotti

Segreteria e contatti

Mario Folloni Bolognesi e Roberto Dall'Oglio

tel. +39 0376.32074 - ricart@libero.it

Museo Il Correggio, Palazzo Principi

c.so Cavour 7

tel. +39 0522.691806 - fax 039 0522.633017

museo@comune.correggio.re.it

COMUNE DI CORREGGIO

Comune di Campagnola Emilia

Europa delle Corti

Società di Studi Storici di Correggio

Associazione Culturale

San Bernardino da Siena - Campagnola Emilia

CORTI
E
DIPLOMAZIA
NELL'EUROPA
DEL SEICENTO:

CORREGGIO
E OTTAVIO
BOLOGNESI
(1580-1646)

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI
Correggio e Campagnola Emilia 18-19 settembre 2009

MOSTRA

Seicento correggese: Ottavio Bolognesi diplomatico
fra stati italiani e corte cesarea
Correggio, Museo "Il Correggio" 18 settembre-18 ottobre 2009

ore 12.45

Blythe Alice Raviola

Università di Torino

La questione dei feudi imperiali nel Piemonte sabauda:
Ottavio Bolognesi tra Vienna e Torino (1632-1635)

Inaugurazione della mostra "Seicento correggese: Ottavio Bolognesi diplomatico fra stati italiani e corte cesarea".

A cura di **Mario Folloni Bolognesi**.

Museo "Il Correggio"

II sessione

Correggio e Ottavio Bolognesi nel contesto padano

Presiede **Angelo Spaggiari**

Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi

ore 15

Gabriele Fabbrici

Museo Il Correggio - Società di Studi Storici di Correggio

Il sistema dei piccoli stati reggiani nel XVII secolo

ore 15.20

Alberto Ghidini

Società di Studi Storici di Correggio

Ottavio Bolognesi: da agente diplomatico alla corte cesarea per il Principato di Correggio a residente per il Ducato di Modena e Reggio

ore 15.40

Enzo Ghidini

Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi

Ottavio Bolognesi e la disperata successione del duca Alessandro I della Mirandola

ore 16 *Pausa caffè*

ore 16.15

Walter Pratisoli

Società di Studi Storici di Correggio

La peste del 1630 nel Principato di Correggio e nelle aree circostanti

ore 16.35

Gianluca Nicolini

Società di Studi Storici di Correggio

Ottavio Bolognesi e la cittadella estense di Modena

ore 17

Sauro Rodolfi

Conservatorio di musica di Parma - Società di Studi Storici di Correggio

Tracce musicali nelle carte Bolognesi dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia

19 settembre 2009

Campagnola Emilia

Casa Bolognesi, Corte di San Bernardino

III sessione

Famiglia, territorio, loisir

Presiede **Gino Badini**

Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi - sec. Reggio Emilia

ore 16

Walter Baricchi

La rete idraulica nel Reggiano: il contributo di Bolognesi

ore 16.20

Luciano Schepis

Associazione culturale San Bernardino da Siena di Campagnola Emilia

I Bolognesi della corte di San Bernardino di Campagnola (secc. XVII-XVIII)

ore 16.40

Diego L. Menozzi

l'archivio privato della famiglia Bolognesi presso l'Archivio di Stato di Reggio Emilia

ore 17

Intermezzi musicali.

Concerto polifonico

Presentazione a cura di **Sauro Rodolfi**.